



**Oggetto: in merito all'operazione "Clean city" che ha visto l'arresto del vertice dell'ATO rifiuti Toscana Sud e l'interdizione dai pubblici uffici per i vertici di "Sei Toscana S.r.l." e di "Siena Ambiente S.p.A."**.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI SANSEPOLCRO PRESO ATTO:**

Di quanto riportato dalle agenzie di stampa del 9 novembre 2016 (ANSA: "Corruzione, arrestato direttore Ato Toscana sud"; Il Tirreno: "Rifiuti, arrestato il direttore dell'Ato Toscana Sud), secondo cui:

- Nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Firenze, il direttore generale dell'ATO Toscana Sud, Andrea Corti è stato arrestato con le accuse di turbativa d'asta e corruzione;
- È stata applicata la misura cautelare dell'interdizione dai pubblici uffici nei confronti di tre professionisti toscani: l'avvocato Valerio Menaldi (avrebbe per l'accusa predisposto il bando di gara), il commercialista Eros Organni, amministratore delegato di Sei Toscana (che si è aggiudicata l'appalto) e l'amministratore delegato di Siena Ambiente, Marco Buzzichelli; altre sei persone sono state indagate;
- L'inchiesta riguarda un appalto ventennale per un totale di circa 3,5 miliardi di euro, effettivamente aggiudicato nel 2013 a Siena Ambiente con un consorzio di 6 imprese; la gara era per la gestione completa del ciclo di rifiuti nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto, l'area governata dall'Ato Toscana Sud;
- in una conferenza stampa, gli inquirenti hanno spiegato che di fatto il bando di gara era strutturato "su misura" per favorire il raggruppamento con a capo Siena Ambiente e per scoraggiare eventuali altri concorrenti inserendo nel bando stesso clausole particolarmente vessatorie;
- Sempre per le indagini, il direttore generale dell'Ato Toscana SUD avrebbe ottenuto guadagni illeciti per oltre 380mila euro, tramite compensi che figuravano come consulenze, prestazioni d'opera professionale o altri costi tipo rimborsi spese;

### **CONSIDERATO CHE**

Come evidenziano le rilevazioni del Ministero delle Finanze, gli abitanti dei comuni ricompresi nell'ATO Toscana Sud pagano per lo smaltimento dei rifiuti tariffe sopra la media nazionale di un abbondante 10%;

Secondo le tabelle del Ministero delle finanze il costo dello smaltimento dovrebbe per quell'area dovrebbe aggirarsi attorno ai 9,3 milioni di euro e invece arriva a quota 12 milioni, dopo aver subito un rialzo delle tariffe proprio al subentro del nuovo gestore e soprattutto durante il passaggio da TIA a TARI<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> [http://firenze.repubblica.it/cronaca/2016/03/10/news/rifiuti\\_col\\_maxi\\_appalto\\_il\\_caro\\_tariffa-135136558/](http://firenze.repubblica.it/cronaca/2016/03/10/news/rifiuti_col_maxi_appalto_il_caro_tariffa-135136558/)

## **RITENUTO CHE**

I cittadini di Sansepolcro – se le accuse fossero confermate – sarebbero stati chiamati a sostenere indirettamente, per il tramite della bolletta, i costi occulti imputabili alla turbativa d'asta e alle corrottele ipotizzate dagli inquirenti;

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A valutare la possibilità di costituire il comune come parte civile nel procedimento giudiziario che vedrà come imputati i vertici dell'ATO Toscana SUD e i vertici di Siena Ambiente e Sei Toscana.

Ad attivarsi nei confronti della Giunta regionale per giungere ad una regolamentazione della gestione dei rifiuti più rispondente alle necessità delle comunità locali e che dia ai Sindaci una maggior autonomia organizzativa.

Sansepolcro, 16/11/16

  
Alessandro Rivi